



COMUNE DI CIMBERGO

Provincia di Brescia

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza **Ordinaria** in Prima convocazione – seduta Pubblica

Deliberazione N. 10 del 31-07-2026

OGGETTO: Armonizzazione contabile. Annualità 2026. Presa atto dell'esercizio della facoltà di non predisporre il bilancio consolidato ai sensi dell'art. 233-bis, comma 3, del d.lgs. 267/2000, come modificato dall'art. 1, comma 831, della legge 145/2018

L'anno **duemilaventisei** addì **trentuno** del mese di **luglio** alle ore **20:30**, nella sala consiliare presso il Municipio comunale, si è riunito il Consiglio Comunale, convocato con l'osservanza delle modalità e nei termini prescritti dal vigente Regolamento comunale. Sessione **Ordinaria**, Seduta Pubblica di Prima convocazione.

All'inizio della trattazione dell'argomento di cui all'oggetto risultano presenti i Consiglieri Comunali sotto indicati:

Componente	Carica	Pr. / As.	Voto
Martinazzoli Donatella	Sindaco	Presente	Favorevole
Mazzia Mario Emanuele	Consigliere	Presente	Favorevole
Cominelli Riccardo	Consigliere	Presente	Favorevole
Donati Andrea	Consigliere	Presente	Favorevole
Antonini Giuseppe	Consigliere	Presente	Favorevole
Berta Sergio	Consigliere	Presente	Favorevole
Spandre Dolores	Consigliere	Assente	
Rinchetti John Osahon	Consigliere	Presente	Favorevole
Polonioli Gian Bettino	Consigliere	Presente	Favorevole
Hirech Jessica Monia	Consigliere	Presente	Favorevole
Polonioli Giuseppe	Consigliere	Presente	Favorevole

Totale Presenti 10, Assenti 1

Assessori esterni senza diritto di voto:

Assiste l'adunanza il Segretario Comunale Silvia Bianchi, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. Martinazzoli Donatella, Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Con riferimento alla presente proposta di deliberazione, sottoposta all'esame del Consiglio Comunale, ai sensi dell'art.49, comma II, del D.Lgs. n.267/2000, si esprime **PARERE Favorevole** in ordine alla **Regolarita' tecnica**.

Data: 22-07-2026

Il Responsabile del Servizio
F.to Giacomo Bella

Illustra l'argomento il Sindaco il quale legge la normativa di riferimento e le motivazioni per le quali ci si è avvalsi della facoltà di non predisporre il conto consolidato;

Apri poi alla discussione;

In assenza di interventi il Sindaco pone in votazione l'argomento;

Dopo di che

IL CONSIGLIO COMUNALE

PRESO ATTO

- Del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 - recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi – è stata approvata la riforma dell'ordinamento contabile degli enti territoriali, in attuazione della legge 42/2009;
- Che detta riforma, in virtù delle modifiche apportate dal d.lgs. 126/2014, è entrata in vigore per tutti gli enti locali a partire dal 1° gennaio 2015;
- Che l'articolo 11-*bis* del citato decreto dispone la redazione, da parte dell'ente locale, del bilancio consolidato con i propri organismi, enti strumentali e società, controllate e partecipate, seguendo le regole stabilite dal principio contabile applicato all. 4/4 al d.lgs. 118/2011;

RICHIAMATI in particolare gli articoli 11-*ter*, 11-*quater* e 11-*quinquies* del d.lgs. 118/2011 ed il principio contabile all. 4/4 al decreto legislativo 118 del 2011;

VISTO l'articolo 233-bis, comma 3, del d.lgs. 267/2000, come modificato dall'art. 1, comma 831, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, il quale prevede che *“Gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti possono non predisporre il bilancio consolidato”*;

TENUTO CONTO che il comma 831 dell'articolo 1 della legge 145/2018, nel trasformare a regime la possibilità per i piccoli comuni di non predisporre il bilancio consolidato già ha inteso favorire gli enti locali di minori dimensioni, dotati di minori risorse per far fronte agli adempimenti contabili;

PRESO ATTO che la popolazione residente del Comune di Cimbergo è inferiore a 5.000 abitanti;

CONSIDERATO CHE:

- questo ente non ha partecipazioni significative in enti strumentali o in società in grado di incidere sugli equilibri finanziari e sulla situazione economico-patrimoniale;
- l'adempimento inerente il bilancio consolidato, per enti di così piccole dimensioni, appare sproporzionato, eccessivo e del tutto irragionevole rispetto agli obiettivi di conoscenza fissati dalle norme;
- la contabilità finanziaria risulta già ampiamente idonea a gestire l'attività di bilancio e a fornire le indicazioni affidabili sulle effettive condizioni economico-patrimoniali;

PRESO ATTO che si è avvalsi della facoltà concessa dall'art. 233-bis, comma 3, del d.lgs. 267/2000 di non predisporre il bilancio consolidato per l'esercizio 2026;

VISTI:

- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- Il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n.118;

ACQUISITO ed allegato il parere favorevole di regolarità tecnica, espresso dal Responsabile del Servizio, ai sensi dell'art. 49, comma 1, D.Lgs. n.. 267/2000;

TUTTO ciò premesso;

CON VOTI favorevoli n. 10, astenuti e contrari nessuno, espressi dai consiglieri presenti in forma palese;

D E L I B E R A

1. di prendere atto per le motivazioni esposte in premessa alle quali si rinvia, l'applicazione dell'esercizio della facoltà prevista dall'art. 233 bis, comma 3, del D.Lgs.267/2000 di non predisporre il bilancio consolidato per l'esercizio 2026;
2. di stabilire che l'esonero dall'obbligo di consolidamento dei conti trova applicazione dal consolidato dell'esercizio 2018 e per le annualità successive, sino a diversa decisione dell'Ente ovvero sino a diversa sopravvenuta disposizione di legge;
3. di dare atto dei pareri espressi in premessa i sensi dell'art.49 e 151 , 4° comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;
4. di pubblicare la presente deliberazione su Amministrazione trasparente, al fine di rendere nota l'assenza dell'obbligo di consolidamento;
5. di trasmettere il presente provvedimento all'organo di revisione economico-finanziaria ed al Ministero dell'economia e delle finanze, per il tramite della BDAP;
6. di dare atto del parere espresso in premessa ai sensi dell'art.49 e 151 , 4° comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;
7. avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al competente Tribunale Amministrativo Regionale per la Lombardia entro 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dall'esecutività dell'atto;
8. di dichiarare infine, con voti favorevoli n. 10, astenuti e contrari nessuno, su n. 10 consiglieri presenti e votanti in forma palese, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs 18 agosto 267.

Letto, approvato e sottoscritto:

IL Presidente
F.to Martinazzoli Donatella

IL Consigliere Anziano
F.to Mazzia Mario Emanuele

IL Segretario Comunale
F.to Bianchi Silvia

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti di ufficio, su conforme dichiarazione del Messo comunale,

Attesta che:

Copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo del Comune il 12-08-2026 ed ivi rimarrà per 15 giorni consecutivi sul sito web istituzionale www.comune.cimbergo.bs.it in attuazione del combinato disposto degli artt. 124 comma 2 del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267 (TUEL) ed art. 32 comma 1, della Legge 18 giugno 2009, n. 69.

Cimbergo, li 12-08-2026

IL Segretario Comunale
F.to Bianchi Silvia

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

- ❑ Visti gli atti d'ufficio si attesta che la presente deliberazione **E' DIVENUTA ESECUTIVA** il giorno 31-07-2026 per decorrenza dei termini di cui al D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267:
- ❑ art. 134, comma 4, per dichiarazione di immediata eseguibilità.

Cimbergo, li 12-08-2026

IL Segretario Comunale
F.to Bianchi Silvia

Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.

Cimbergo, li 12-08-2026

IL Segretario Comunale
(Silvia Bianchi)